

TUNISIA LUXURY: SAPORE D'AFRICA

Programma Sintetico

1° GIORNO

Italia - Tunisi

Partenza dall'Italia con volo di linea raggiungere Tunisi, la capitale della Tunisia, un labirinto affascinante di strade strette, souk vibranti e architettura storica. All'arrivo, sbarco, ritiro dei bagagli e incontro con l'assistente locale per il trasferimento all' HOTEL THE RESIDENCE GAMMARTH e pernottamento in albergo. Pasti liberi.

2° GIORNO

Museo del Bardo - Cartagine - Sidi Bou Said

Servizio di prima colazione e pernottamento in albergo a Tunisi. Incontro con la guida parlante italiano e partenza per raggiungere ed effettuare la visita al Museo del Bardo di recente riaperto, è tornato ad essere una delle mete obbligate. Si trova in un palazzo del XVII sec. e si tratta del museo più antico del mondo arabo e dell'Africa: al suo interno si può ammirare una delle collezioni di mosaici romani più ricche al mondo - eccezionalmente conservate - oltre a preziosi reperti punici, greci e islamici. Proseguimento quindi con la visita panoramica della città: la Piazza della Kasbah e le Moschee Ezzitouna e Hammouda Pacha. Sosta alla sua storica Medina, un labirinto affascinante di strade strette, souk vibranti e architettura storica, dichiarata patrimonio dell'Unesco dal 1979. Ospita circa 700 monumenti tra palazzi e moschee e offre una finestra sul passato glorioso della città. Nel pomeriggio partenza per raggiungere Cartagine un tempo mitica città del grande condottiero Annibale, oggi moderno centro urbano. "Carthago" custodisce bellezze romane di inestimabile valore nonché uno dei musei più importanti di tutto il Nord Africa. Cartagine è come un grande sito archeologico a cielo aperto, da visitare per ripercorrere le orme dell'Impero Romano in Nord Africa: il Teatro di Adriano con le ampie gradinate che sfruttano una pendenza naturale; le Terme di Antonino che sono uno dei complessi archeologici più interessanti. Termine della giornata con la visita di Sidi Bou Said, una pittoresca cittadina affacciata sul Golfo di Tunisi, fino a poco tempo fa era uno dei tesori nascosti della Tunisia. Questo luogo incantevole è celebre per le tradizionali case bianche, le porte blu, le finestre in ferro battuto, i vicoli acciottolati e i giardini pieni di bouganville e fiori colorati, a detta di tanti è molto simile alla più nota Santorini in Grecia. Rientro in albergo a Tunisi. Pasti liberi.

3° GIORNO

Testour - Dougga - Hammamet

Prima colazione in albergo a Tunisi. Partenza per raggiungere Testour, un gioiello culturale che porta con sé una storia affascinante e un ambiente che sembra essersi fermato nel tempo. Le sue origini andaluse risalgono al XVII secolo, quando un gruppo di profughi mori, conosciuti come Moriscos, durante l'Inquisizione spagnola fuggì dalla Spagna per trovare rifugio in questa parte della Tunisia, portando con sé la propria cultura, le tradizioni e l'architettura moresca. Visita della sua

celebre moschea notevole esempio di architettura islamica, caratterizzata da un minareto dotato di un orologio con le lancette in senso contrario. Proseguiamo quindi verso Dougga (Thugga), sicuramente uno dei più magnifici siti archeologici romani in Africa. Le sue antiche rovine, Patrimonio dell'UNESCO dal 1997, sono sorprendentemente perfette, dando davvero un'idea di come fosse florida la vita degli antichi romani tra bagni, diversi templi, un teatro da 3500 spettatori e l'imponente Capitolium (tempio capitolino). La città venne costruita su un antico insediamento numidico chiamato Thugga e questo spiega l'inusuale struttura intricata delle strade. Arrivo nel pomeriggio ad Hammamet, situata a sud-est di Capo Bon, che accoglie i visitatori con il suo distintivo profumo di gelsomino. Visita della storica Medina affacciata sul mare, e caratterizzata da un'architettura medievale maestosa. Case bianche, porte e finestre blu cobalto, un labirinto di vicoli stretti dove arriva forte l'odore del mare e dove perdersi è piacevole, tra venditori di oggetti caratteristici, stoffe e spezie, piccoli bar dove fumare il narghilè ma anche interessanti atelier e gallerie d'arte. Pernottamento all' HOTEL LA BADIRA. Pasti liberi.

4° GIORNO

Kairoan - Tozeur

Prima colazione in albergo ad Hammamet. Partenza per raggiungere Kairouan secondo la traslitterazione dall'arabo, "al-Qayrawan" che significa "luogo di riposo": Questa suggestiva e importante città è considerata dai musulmani di tutto il mondo la quarta città sacra dopo Medina, La Mecca e Gerusalemme per via della Grande Moschea di Uqba che dal 1988, fa parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO grazie alla sua importanza storico-culturale e considerata la più antica di tutto il Maghreb. All'arrivo visita della città dove si potranno ammirare tra l'altro: i bacini Aghlabidi, il mausoleo di Abu Zoumaa Al Balaoui, conosciuto anche come Sid Sahib o il Barbiere, l'esterno della vecchia Moschea delle Tre Porte. Passeggiata nel cuore della città, immergendosi nella vivace Medina, caratterizzata da mercati animati e vicoli labirintici. Nel pomeriggio partenza per raggiungere Tozeur nel cuore della regione del Jerid, a breve distanza dall'Algeria, tra laghi salati e spettacolari paesaggi dai profili increspatisi, tra il giallo della terra brulla e il verde delle palme da dattero. Questa città sorge in un'immensa oasi il cui palmeto è considerato uno dei più estesi al mondo, per questo viene definita come "La Terra delle Palme". Pernottamento all' HOTEL ANANTARA SAHARA SUITES.

5° GIORNO


Tozeur - Visite - escursione alle oasi di Chebika, Tamerza e Ong Ejmel

Servizio di prima colazione e pernottamento in albergo a Tozeur. Partenza con auto 4x4 per effettuare un'escursione alle vicine oasi sulle montane dell'Atlante. Prima tappa all'oasi di Chebika un antico insediamento romano, che una disastrosa alluvione ha completamente spopolato. Oggi si possono visitare le antiche abitazioni

MALAN

TOUR

OPERATOR *indipendente dal 1952*

Torino - Italy 

www.malanviaggi.it

di pietra e argilla e percorrere i sentieri che conducono all'attrazione principale della zona: una spettacolare sorgente che sgorga dalle rocce come una cascata, giungendo fino all'oasi che tutt'ora è alimentata da queste acque, grazie ad un sapiente sistema di irrigazione. Lungo una strada montagnosa a ridosso del confine con l'Algeria, si raggiungerà l'oasi di Tamerza, con il suo villaggio di case in argilla che pare rannicchiato al cospetto della maestosa cascata che sgorga nel bel mezzo di una valle alluvionale scavata nella roccia. Ultima tappa della giornata a Ong Ejmél, un sito magnifico che deve il suo nome (il collo del cammello) alla forma della roccia che vi si erge maestosa, nota anche come "l'ingresso del deserto" per la presenza di suggestive dune di sabbia. Comprende anche il Chott el Gharsa, una depressione salina che genera miraggi. e Mos Espa, la città natale di Anakin Skywalker (il futuro Darth Vader). Infatti, è stato girato a Ong Jmel il primo "Star Wars". Rientro a Tozeur e nel pomeriggio visita del centro storico della città che con i suoi passaggi coperti e i vicoli color sabbia su cui si affacciano abitazioni dalle pareti decorate in rilievo, lo rendono unico nel suo genere. Cena folcloristica con piatti tipici della cucina tunisina nell'oasi di Tozeur. Pranzo libero.

Tozeur: nel cuore del deserto

Due ore di volo per essere in pieno deserto. Un viaggio a Tozeur, l'oasi tunisina con mille ettari di palmeto bagnato da 200 sorgenti, è un'avventura memorabile ma non troppo impegnativa. La leggendaria città si trova ai margini del deserto, location de Il paziente inglese, o di Guerre Stellari. A Nord, lasciato il dedalo di stradine, la terra si fa aspra e la roccia si spacca in stretti canyon percorsi da fiumi. Tra l'ocra dei picchi di arenaria e il rosso della terra argillosa si fa strada il verde prepotente delle oasi di montagna: Chebika, Tamerza e Mides. Il Grande Erg non è distante, raggiungibile con le jeep che qualsiasi resort fornisce ai clienti. A sud, invece, la terra si distende in una pianura asciutta. È lo Chott el-Jerid, il deserto salato. Una tavola incrostata di cristalli di sale lunga 250 chilometri e larga 20 dove la luce prende a pugni gli occhi e li riempie di visioni. I datteri scintillano sulle palme nelle oasi rigogliose. Miracolo o realtà? Che cosa importa: d'un tratto ogni paura svanisce, inghiottita dal grande silenzio del mare di sabbia.

6° GIORNO

Eden Palm - Chott El Djerid - Douz

Prima colazione in albergo a Tozeur. Inizio della giornata con la visita dell' Eden Palm Tresors de l'Oasis, un museo che illustra la vita tradizionale tunisina attraverso oggetti e artigianato locali. L'esposizione include elementi di cucina, gioielli, abiti in seta, lana e cotone, oggetti in legno, e una sezione che mostra l'impermeabilizzazione delle pelli. Possibilità di degustare deliziosi prodotti a base di datteri. Partenza quindi per raggiungere Chott El Jerid, una delle saline più estese e affascinanti al mondo. Durante l'inverno è un lago ricco di cristalli di sale liscio come uno specchio, ma durante l'estate, con le alte temperature il lago si prosciuga, lasciando il posto a un'immensa distesa di sale che si estende oltre 5.000 km, brillando al riflesso della luce del Sole. Proseguimento quindi per Douz,

conosciuta come "La Porta del Sahara", in quanto è un importante punto di partenza per esplorare il deserto. Sosta alla scoperta dei suoi diversi souk tradizionali dove è possibile acquistare oggetti d'arte e artigianato, avvicinare gli artigiani fabbricanti di scarpe e ammirare le bellissime dune di sabbia nei dintorni. Sistemazione all' HOTEL THE RESIDENCE DOUZ per il pernottamento. Nel pomeriggio escursione nei dintorni di Douz per vivere l'esperienza del deserto alla scoperta dei villaggi insabbiati e accampamenti sahariani che offrono un'immersione nella cultura e paesaggio locali. Possibilità di effettuare facoltativamente una passeggiata a dorso di cammello o una gita in fuoristrada. Pasti liberi.

7° GIORNO

Matmata - El Djem - Hammamet

Prima colazione in albergo a Douz. Partenza verso la catena montuosa del Dhahar con sosta al villaggio berbero di Tamezret che offre una splendida vista panoramica sull'area. Proseguimento per raggiungere Matmata: località dal fascino surreale. A prima vista, un pianoro di terra spoglia punteggiato di tanto in tanto da qualche palma. Ma osservando più attentamente si individuano svariati crateri scavati nella roccia tenera. Si tratta delle cosiddette case troglodite, abitazioni sotterranee concepite secondo lo schema classico delle case tunisine, con un grande cortile centrale su cui si affacciano gli ingressi delle varie stanze, disposte su due livelli. Visita ad una casa troglodite per scoprire l'architettura sotterranea e la vita quotidiana delle famiglie berbere. Ultima tappa della giornata a Thysdrus" l'attuale El Djem per effettuare la visita del suo anfiteatro romano. Questo "colosseo", Patrimonio dell'UNESCO, era il secondo più grande nel mondo romano dopo quello di Roma. Lungo 149 m. e largo 124 m., con tre livelli di sedili alti 30 metri si pensa che potesse contenere fino a 35.000 persone, molto più della popolazione della città stessa. Costruito interamente con blocchi di pietra, senza fondamenta, la sua facciata comprende tre livelli di portici. All'interno, la maggior parte delle infrastrutture di supporto per i posti a sedere a più livelli è stata conservata. Arrivo in serata ad Hammamet. Pernottamento all' HOTEL LA BADIRA. Pasti liberi.

8° GIORNO

Hammamet - Italia

Prima colazione in albergo a Hammamet. In tempo utile trasferimento in aeroporto per la partenza con volo di rientro in Italia.